

CODICE ETICO e di COMPORAMENTO

della

FONDAZIONE CASTEL PERGINE ONLUS

INDICE

INTRODUZIONE	2
PRINCIPI ETICI GENERALI	3
PRINCIPI ETICI DI COMPORAMENTO.....	5
NORME DI COMPORAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE.....	7
REGOLE PER L'APPLICAZIONE.....	11

Adottato con deliberazione del CdA dd. 11/12/2023

INTRODUZIONE

Il Codice etico, di seguito "Codice", è un documento ufficiale di Fondazione CastelPergine Onlus (di seguito anche solo FCP ONLUS), approvato dal Consiglio di Amministrazione, che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con FCP ONLUS.

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui FCP ONLUS intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività.

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale di FCP ONLUS, sia volontario che non volontario, ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Organizzazione, ovunque operi, sia in Italia che all'estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell'interesse di FCP ONLUS.

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato al Consiglio di Amministrazione. Tale attività potrà essere delegata ad un apposito Comitato Etico, come previsto dall'art.7 dello Statuto, che ne curerà il rispetto oltre che la verifica e la proposta di aggiornamento o di adeguamento in base all'evoluzione delle leggi e delle attività dell'ente stesso.

Il presente Codice è stato adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 11/12/2023 e sottoposto all'assemblea straordinaria del 27/12/23 per approvazione ed è disponibile:

- sul sito internet di FCP ONLUS e
- nella sede dell'ente,

e deve essere portato a conoscenza di tutti coloro che collaborano per e con la FCP Onlus a qualsiasi titolo.

Viene richiesto a tutte le sedi di FCP ONLUS e alle società ed enti controllati e collegati di adottare il presente codice etico ovvero analogo documento che esprima in modo vincolante per tutti gli operatori analoghi valori.

PRINCIPI ETICI GENERALI

FCP ONLUS – è una Fondazione nata nel 2018 a Pergine Valsugana - Trento, in Italia che ha come scopo fondante la tutela, la valorizzazione e la gestione di un bene storico artistico di immenso valore e unico qual è il Castello di Pergine, somma olistica di storia, architettura, arte e natura.

Per svolgere questo compito chiaro ed insostituibile FCP ONLUS realizza ogni attività utile o necessaria per gestire al meglio il maniero, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla proposizione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali funzionali, utili od opportuni ad approfondire e divulgare la conoscenza e a tenere vivo il bene "Castello". Tale scopo di FCP ONLUS è da intendersi con la più ampia accezione inclusa la gestione in chiave economica dell'infrastruttura attraverso l'utilizzo diretto od indiretto anche tramite contratti commerciali di qualsiasi tipo, per conseguire quelle risorse utili o necessarie al funzionamento di FCP ONLUS e al perseguimento dei suoi scopi di tutela e valorizzazione.

PAROLE CHIAVE: CONOSCENZA, SOSTENIBILITA', TRASPARENZA, RISPETTO, RECIPROCITA', SERIETA'

La scelta metodologica di FCP ONLUS è conseguente all'analisi e alla riflessione sulle esperienze passate. Si basa su un paradigma di sviluppo che tiene conto, valorizzandole, di dinamiche sociali, culturali, economiche presenti sul territorio del Trentino e di esperienze nazionali, internazionali e convenzioni come quella di Faro (ratificata dal governo italiano nel 2020) che impegnano a riconoscere il patrimonio culturale come diritto ed elemento fondamentale per "lo sviluppo umano e la qualità della vita".

Per noi è fondamentale:

TUTELARE

il complesso monumentale rappresentato dal Castello di Pergine e dalle sue terre che è un bene comune da tutelare, conservare, trasmettere responsabilmente alle future generazioni nella sua articolata e unitaria dimensione storica, artistico - architettonica, paesaggistica ed ecosistemico deposito di memoria. L'interazione degli aspetti antropici e naturalistici ne fa un soggetto vivo e complesso, da conoscere e rispettare perché dalla priorità della conoscenza discenda ogni intervento di conservazione.

CONOSCERE E VALORIZZARE

il bene di riferimento, che è il Castello di Pergine, bene storico e artistico di riconosciuta primaria importanza tutelato dalle leggi e dalle normative sul patrimonio storico-artistico, con lo scopo di essere motore di sviluppo e crescita culturale e socio-economica della comunità. Per questo scopo potrà svolgere attività legate all'offerta culturale e artistica che sortiscano anche la raccolta di fondi da impiegare nella cura e manutenzione del maniero e che ne garantiscano la sostenibilità nel tempo in termini di risorse umane, gestionali ed economiche.

CONDIVIDERE

obiettivi e metodi per rendere più partecipe la comunità tutta rispetto al Castello che ne rappresenta la storia vissuta. È una storia dagli ampi orizzonti storici e geografici: al centro di dinamiche e reti nazionali e internazionali, il Castello di Pergine deve continuare ad accogliere e stimolare l'apertura al confronto di studi ed esperienze, strutturando in primis relazioni di prossimità.

FAR CRESCERE

la comunità e la società civile, attenti anche alle tradizioni e alla cultura locale, perché siano protagoniste nelle scelte e nella costruzione del loro futuro. L'assunzione e la condivisione di principi di responsabilità siano alla base della partecipazione.

Ogni evento mette in moto complesse dinamiche sociali ed economiche che vanno indirizzate come elemento positivo di crescita e di costruzione di un futuro possibile.

SOSTENIBILITA'

privilegiamo interventi concertati con gli attori a vario titolo coinvolti, partecipati, sostenibili nel tempo e adeguati alle risorse economiche, umane e gestionali presenti nella Fondazione.

PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

I principi etici sopra esposti, che orientano l'impegno di FCP ONLUS, sono declinabili nelle seguenti norme etiche di comportamento che hanno la funzione di indirizzare in modo specifico le attività svolte da ciascun operatore ed operatrice, ad ogni livello ed in qualsiasi veste, affinché siano realizzate con professionalità, rigore e correttezza gestionale nel rispetto dello scopo comune come sopra delineato.

Legalità

FCP ONLUS ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera. Dipendenti, collaboratori, fornitori, partner, donatori e chiunque abbia rapporti con FCP ONLUS si impegna a rispettare tale principio, pena l'esclusione da ogni rapporto con la Fondazione stessa.

Uguaglianza e non discriminazione

FCP ONLUS si impegna a garantire, direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie condotte ed iniziative, uniformità di trattamento ed opportunità prescindendo da comportamenti discriminatori, basati su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua, orientamento sessuale o stato di salute dei propri interlocutori.

Tutela e valorizzazione della persona, tutela del paesaggio e del patrimonio culturale, rispetto delle culture e costume, protezione dei beni storico-artistici e naturalistici

FCP ONLUS si impegna ad operare con rispetto della storia e della cultura che rappresenta, favorendo il dialogo, promuovendo rapporti di reciprocità basati sul rispetto delle norme in genere. FCP ONLUS si impegna a non favorire neppure indirettamente, bensì a denunciare, eventuali fatti contro la legge, contro le persone e contro i beni del patrimonio storico-artistico-naturalistico di cui dovesse venire a conoscenza. Condivide gli assunti degli ordinamenti e delle convenzioni internazionali, in primis quella di Faro, che riconoscono il patrimonio culturale come fattore cruciale per la crescita sostenibile, lo sviluppo umano e la qualità della vita, introducendo un nuovo diritto: il "diritto al patrimonio culturale".

Diligenza ed onestà

FCP ONLUS chiede ai propri collaboratori di agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. Insieme a ciò FCP ONLUS chiede al proprio personale, partner e collaboratori, di non perseguire alcun utile personale o per l'Organizzazione stessa, o anche compiere azioni che secondo il comune senso di giustizia sostanziale, contrastano con un comportamento considerato corretto.

Trasparenza

FCP ONLUS orienta la propria attività alla massima trasparenza, rendendo conto ai beneficiari ed a tutti i donatori sia pubblici che privati. Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, secondo le norme vigenti e le procedure interne. Sono proibite, senza eccezioni, pratiche di corruzione e comportamenti collusivi. I soggetti che hanno rapporti con FCP ONLUS devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano.

Equità ed imparzialità

FCP ONLUS si impegna ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori.

FCP ONLUS richiede obiettività ed equanimità da parte dei propri dipendenti e collaboratori nello svolgimento del proprio operato e nei giudizi che debbano essere chiamati ad esprimere, senza condizionamento alcuno.

Tutela della privacy e riservatezza

FCP ONLUS assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili, osservando le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi, come previsto dal Regolamento europeo 2016/679. Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con FCP ONLUS è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati.

Crescita culturale e socio-economica e sviluppo sostenibile

FCP ONLUS si impegna alla crescita culturale e socio-economica del territorio e delle comunità in processi ampi, collettivi, condivisi e inclusivi perseguendo il principio dell' "eredità culturale", ovvero solidità di azione che matura e cresce nel tempo, diventando generativa. La Fondazione imposta la propria strategia operativa nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile, promuovendo la tutela dell'ambiente, garantendo nelle proprie iniziative il rispetto dell'ecosistema, incoraggiando l'innovazione nelle pratiche di ogni settore in cui insiste la propria attività.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Le norme di comportamento, ispirate ai principi etici generali ed ai principi etici di comportamento regolano le relazioni con e tra:

- Donatori
- Partner
- Fornitori
- Dipendenti/collaboratori/volontari/organi statuari
- Beneficiari
- Stampa e media
- Organi di controllo
- Pubblica Amministrazione

Relazioni con i Donatori

FCP ONLUS per la realizzazione delle attività in Italia ed all'esterno, si avvale di finanziamenti pubblici, privati e di risorse proprie.

L'organizzazione definisce procedure, azioni, processi, responsabilità interne agli organi statuari e collaborazioni esterne che permettano una chiara individuazione della provenienza delle donazioni e dell'eticità dei donatori. E' fatto assoluto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altri benefici o favori ed esercitare illecite pressioni, così come presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti. Le somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti devono essere destinate per gli scopi per i quali sono assegnate, prestando attenzione nella gestione dei fondi, mantenendo i costi delle operazioni entro i livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile. E' necessario realizzare le attività valorizzando strutture, risorse economiche ed il personale locale, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo nel paese di intervento.

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza, trasparenza e completezza dell'informazione sull'organizzazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti.

A seguito di ciascuna donazione, FCP ONLUS si impegna a:

- far seguire il riconoscimento della stessa;
- rispettare la privacy del donatore.

FCP ONLUS rifiuta donazioni di materiali, servizi o denaro provenienti da aziende che palesemente non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro destinato al degrado della persona umana e dell'ambiente.

Relazioni con i partner

Nell'ambito delle proprie attività, la Fondazione:

- promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di soggetti locali o che abbiano comunque i requisiti professionali ricercati per la realizzazione degli interventi e il perseguimento di obiettivi condivisi;
- opera con l'obiettivo di migliorare il bene e con esso la struttura sociale ed economica, sviluppando competenze e professionalità al fine di favorire la crescita e le possibilità delle persone;

La scelta dei partner – pubblici e privati – per la realizzazione di attività condivise si basa sui seguenti criteri:

- condivisione dei principi etici, della *mission* di FCP ONLUS e degli obiettivi delle iniziative;
- competenza ed affidabilità.

Relazioni con i fornitori

Nella scelta dei fornitori FCP ONLUS:

- predilige operatori tecnici ed economici del Trentino e di professionisti, artisti, consulenti, studiosi scelti in base a requisiti di competenza con i quali sia garantita la necessaria e buona qualità dei beni, lavori e servizi offerti;
- effettua la scelta dei fornitori in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità, effettuando anche procedure di gara se stabilite dai donatori;
- pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate da FCP ONLUS.

Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, componenti degli Organi Statutari

Componente insostituibile di FCP ONLUS è rappresentata dalle risorse umane, di cui la Fondazione valorizza le competenze, le aspirazioni e la professionalità.

Le relazioni con i dipendenti, i collaboratori, i volontari ed i componenti degli organi statutari, devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri.

In particolare Doveri di FCP ONLUS nella gestione ed affidamento di manifestazioni, eventi, appalti, e nella propria gestione delle attività svolte sarà:

- offrire a tutti gli operatori e i volontari le medesime opportunità di crescita professionale, basate su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità ed opinioni politiche e sindacali;

- garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere, riconoscendo e valorizzando le competenze e gli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- rispettare gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore, tra cui: libertà di associazione, diritto di organizzazione, negoziazione collettiva, abolizione del lavoro forzato, parità di opportunità e trattamento, ed altri standard
- evitare qualsiasi forma di discriminazione e abuso: ogni decisione relativa alle risorse umane è assunta secondo criteri di merito, di competenza e con processi di trasparenza, sia nella selezione che nelle scelte interne all'organigramma.
- rifiutare qualsiasi forma di lavoro irregolare o forzato e di sfruttamento;
- perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, affinando metodi e strategie operative
- garantire la diffusione del Codice Etico, delle procedure e la tutela della privacy;
- garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, insieme ad un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore viene impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere.

Doveri dei partner con cui FCP ONLUS intrattiene rapporti di fornitura e ai quali conferisce incarichi:

- rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dell'infanzia ed evitare ogni forma di discriminazione;
- rispettare l'ambiente ed il posto di lavoro, avere un comportamento ed un abbigliamento decoroso, rispetto dei colleghi, dei partner nel rispetto della dignità del proprio ruolo, in linea con i principi di FCP ONLUS. E' vietato l'utilizzo di sostanze psicotrope;
- utilizzare in modo corretto le risorse economiche, nell'esecuzione di pagamenti e transazioni, ed i beni di FCP ONLUS, in modo strettamente connesso al proprio lavoro, senza eccezione alcuna;
- rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni;
- sono vietati comportamenti che rechino danno, anche solo d'immagine, ad FCP ONLUS ed il coinvolgimento in operazioni illegali di qualsiasi genere.

Relazioni con i beneficiari

I beneficiari devono essere pienamente informati sui principi etici a cui si ispirano i collaboratori e i partner, nonché sulle attività, sui donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti.

Relazioni con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona nonché della buona reputazione della Fondazione. Le persone chiamate ad illustrare o a fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista della Fondazione, sono tenuti, oltre al rispetto delle procedure interne, a concordare i contenuti con il referente comunicazione.

Relazioni con gli organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di correttezza e trasparenza.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione ed Autorità Giudiziarie

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, ivi incluse le autorità pubbliche di vigilanza, sono riservate esclusivamente ai soggetti a ciò espressamente delegati e autorizzati. Le relazioni sono caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

FCP ONLUS si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute;
- non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- non procurare indebitamente con artifici o raggiri a danno della Pubblica Amministrazione qualsiasi altro tipo di profitto;

Per quanto riguarda i rapporti con le Autorità Giudiziarie, è vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

È fatto, poi, divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità o di sottrarsi alle ricerche di questa.

REGOLE PER L'APPLICAZIONE

Adozione e diffusione

Il Consiglio di Amministrazione è l'unico organo sociale competente per l'adozione e la modifica del Codice Etico.

Il Codice è reso noto a tutti i dipendenti ed è portato a conoscenza di tutti i soggetti con cui FCP ONLUS intrattiene relazioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale www.fondazionecastelpergine.eu.

Ambito di applicazione

I principi del Codice si applicano a tutte le persone che operano con FCP ONLUS: amministratori, revisori, management, dipendenti, collaboratori, partner, fornitori, donatori e beneficiari.

Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, che può essere pluri o uni personale, è nominato dal Consiglio Direttivo di FCP ONLUS, in base a criteri di imparzialità, competenza delle figure che lo compongono e indipendenza dai componenti degli organi di FCP ONLUS.

Ha il compito di promuovere e di vigilare sul rispetto dei contenuti del Codice Etico.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza:

- promuove l'emanazione di procedure di attuazione del Codice;
- propone eventuali aggiornamenti del Codice;
- verifica la fondatezza delle notizie di violazione del Codice ed espone all'ente gli esiti di dette verifiche, affinché vengano assunte le misure opportune.

Violazioni

L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con FCP ONLUS.

Nel caso in cui si accerti una violazione del Codice Etico, FCP ONLUS adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di dipendenti, i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto ex art. 1453c.c.) o all'interruzione del rapporto commerciale/lavorativo con un fornitore/collaboratore, con relativo obbligo di risarcimento del danno.

Le presunte violazioni del Codice Etico devono essere segnalate per iscritto alla Fondazione all'indirizzo

Fondazione Castel Pergine Onlus - Vigilanza

Via al Castello n°10

38057 Pergine Valsugana (Trento)

oppure via email all'indirizzo direzione@fondazionecastelpergine.eu

FPC ONLUS vigila sull'osservanza del Codice Etico, con adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

.....

Con le modifiche statutarie la Fondazione di partecipazione denominata "**FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS**" diverrà **ENTE DEL TERZO SETTORE** o in forma abbreviata "**FONDAZIONE CASTELPERGINE ETS**".